

IL GAZZETTINO

www.gazzettino.it

REDAZIONE: VIA TORINO 110
30172 - Venezia Mestre ☎ 041.665.111
Spediz. in A.P. -40% art.2 comma 20/B legge 662/96 filiali di Venezia

il Quotidiano  del NordEst



All'interno il fascicolo VENEZIA MESTRE • BASSANO VICENZA • BELLUNO • FRIULI VENEZIA GIULIA • PADOVA • PORDENONE • ROVIGO • TREVISO

VENEZIA
No Navi, il corteo blocca la città e le crociere

MESTRE
Uomo armato spara in centro
Terrore al teatro Toniolo

MERCOLEDÌ IN EDICOLA
TUTTO L'AZZURRO DEL NORD EST
STORIA DEI MONDIALI DI CALCIO
a soli € 5,00
più il prezzo del quotidiano
IL GAZZETTINO
Iniziativa valida per Veneto e Friuli Venezia Giulia

Bonzio e Pradolin alle pagine II, III e V nel fascicolo locale

lanuale a pagina XI nel fascicolo locale

TANGENTI MOSE Le intercettazioni: «Non è che Giancarlo e moglie diventano miliardari e vanno alle Bahamas?»

Galan, il gas e affari da 50 milioni

Sequestrati al commercialista Venuti (arrestato) documenti su transazioni in Indonesia per conto dell'ex governatore

BASSO IMPERO

LA CACCIA AL LADRO BATTE L'ITALICUM
DI MARIO AJELLO

Ore difficili a Palazzo Chigi. Gli scandali di Milano e di Venezia cambiano l'agenda e le priorità del governo. "Dobbiamo dare segnali forti", ...

Segue a pagina 23

CARTE

Documenti sequestrati dalla Guardia di finanza al commercialista dell'ex governatore Galan rivelano affari con società in Indonesia e nel settore del gas.

DIALOGHI

Spunta un'intercettazione ambientale sul conto dell'ex ministro e della moglie: «Non è che così fanno i miliardi e se ne vanno alle Bahamas?»

Bonzio, Boresi, Navarro Dina e Pietrobelli da pagina 2 a pagina 11

LO SFOGO DELL'EX SEGRETARIA



NELLA BUFERA Giancarlo Galan con l'ex segretaria Claudia Minutillo

Minutillo: stanno massacrando solo me ma ora io sto dalla parte della giustizia

Pietrobelli a pagina 6

LE IDEE

LE NOMINE UE E IL RUOLO DELL'ITALIA
DI ROMANO PRODI

Se qualcuno pensava che, dopo le elezioni, vi sarebbe stato un rapido accordo sulle massime cariche delle istituzioni europee, si è certamente sbagliato. Le prese di posizione sono cominciate subito ma si tratta ancora di giochi di interdizione e non di vere e proprie trattative. I giochi dureranno a lungo: l'unico modo per abbreviarli sarebbe stato quello di seguire alla lettera il trattato di Lisbona che prescrive di tenere conto "dei risultati delle elezioni del parlamento europeo". Si era in effetti partiti in questa direzione ed il primo nome uscito dal cappello è stato ovviamente quello del lussemburghese Jean-Claude Juncker, candidato del Partito Popolare che, pur con uno scarto modesto nei confronti del socialista Martin Schulz, aveva ricevuto il maggior numero di voti.

Segue a pagina 22

BELLUNO Avevano 27 e 29 anni, la disgrazia nelle acque dell'Ardo

Lei scivola, lui tenta di salvarla fidanzati annegano in un torrente

BALLOTTAGGI



Veneto, 18 comuni per il sindaco Padova in bilico

A pagina 13

Tragedia ieri pomeriggio a Belluno. Due fidanzati sono morti annegati nell'Ardo, un torrente affluente del Piave. Le vittime sono Alberto Orsan, di 29 anni, e Laura Losso, di 27. Fatale una pozza nella quale avevano tentato di attraversare le acque. Forse la ragazza è scivolata e il fidanzato ha cercato di aiutarla. I corpi senza vita sono stati ritrovati intorno alle 18. In riva al torrente, disperato, il cane dei due giovani.

A pagina 14

FRIULI



Scattano i sequestri del latte infetto anche in Veneto

Viotto a pagina 14

Investire a Villach in Austria

- ☑️ semplice
- ☑️ flessibile
- ☑️ sicuro

Fissa un appuntamento presso i nostri uffici o presso il tuo domicilio!

Moritschstraße 11
9500 Villach/Austria
Tel.: +43 50 100 - 31 618
italia@kaerntnersparkasse.at
www.kaerntnersparkasse.at/italia



PADOVA La decisione di Bankitalia, sciolti gli organi sociali Commissariata la EstCapital Sgr da un anno nel mirino Consob

Il ministero delle Finanze ha posto in amministrazione straordinaria EstCapital Sgr, la società controllata al 100% dalla holding omonima che gestisce 18 fondi immobiliari con una raccolta di 850 milioni di euro. La Banca d'Italia ha comunicato lo scioglimento degli organi societari.

A pagina 20

MIRA

Club delle mogli appello alle "luciole"
«Per voi i nostri mariti si stanno rovinando»

Scalzotto a pagina 15

MAREMOTO sul Mose

PRESTANOME

Il professionista padovano è una figura-chiave, curava gli affari del Governatore



QUOTE SOSPETTE

«Partecipazioni in società pagate da Mantovani valevano 431 mila euro»

Giuseppe Pietrobelli

VENEZIA

Il presidente, il fiduciario, le quote societarie schermate e una serie di documenti per operazioni commerciali da decine di milioni di dollari in Indonesia. È una spiraglio su una vicenda di dimensioni enormi quello che ha aperto una trappola che il Gico della Finanza ha messo in atto all'aeroporto Marco Polo di Venezia. Aveva lo scopo di cercare prove sul rapporto indissolubile tra Giancarlo Galan (per cui è stato chiesto ora l'arresto) e il suo commercialista Paolo Venuti (finito in carcere mercoledì scorso), nell'ipotesi che il professionista cinquantasettenne fosse il prestanome di Galan in due società. Ovvero, Adria Infrastrutture e Nord-Est Media, di cui un misterioso acquirente deteneva rispettivamente il 70% e il 7%, quote pagate in buona parte dalla Mantovani. Ora quelle partecipazioni rientrano nei capi d'accusa di corruzione riferiti a Galan (e a Venuti), perché avrebbero costituito - secondo i Pm - uno dei canali della corruzione dell'ex presidente della Regione Veneto da parte di Piergiorgio Baita. E Venuti è diventato così un personaggio-chiave nell'inchiesta che riguarda il deputato di Forza Italia.

Il gip Scaramuzza scrive che sono stati trovati «riscontri oggettivi del ruolo di Venuti quale prestanome di Galan nella società PVP» che deteneva le quote di Adria Infrastrutture e Nord-Est Media, per un valore complessivo quantificato in 431.200 euro. Una di queste prove è la "trappola" dell'aeroporto. Il 19 luglio 2013 la Finanza sa che dal Marco Polo sta per partire Venuti, assieme a moglie e figli, diretto in Indonesia, con scalo Dubai. Il controllo doganale appare casuale, ma non lo è, perché le intercettazioni telefoniche e ambientali ne sono la premessa.

Alle 14.10 gli uomini del Gico chiedono a Venuti di aprire la valigia. Annota il gip: «Tale controllo ha condotto al rinvenimento di copiosa documentazione afferente cospicue operazioni commerciali (compravendite societarie dell'ordine di 50 milioni di dollari) nel sud est asiatico e, principalmente, in Indonesia». Cosa c'entrano quelle carte con Galan? «Vi è il verbale di operazioni, da cui risulta che è stata sequestrata al Venuti una serie



COPPIA E VILLA

La villa "Rodella" di Giancarlo Galan sui Colli Euganei. Secondo l'accusa una parte del restauro sarebbe stata pagata con tangenti. A destra l'ex governatore del Veneto con la moglie Sandra Persegato

I segreti dell'impero Galan custoditi dal commercialista

La Finanza a Tessera scopre in una valigia del professionista molti documenti con atti di compravendite societarie per 50 milioni: le operazioni erano riferite al deputato di Fi



VALIGIA La Guardia di finanza ha fatto scattare una prima "trappola" controllando all'aeroporto di Tessera una valigia con incartamenti dai quali sono stati ricostruiti affari di Galan

di documenti riferibili a società Thema Italia Spa con sede presso lo studio Venuti e ai suoi rapporti con società indonesiane».

Quindi, Thema Italia fa affari in Indonesia, tramite Venuti. Ma «da alcune conversazioni telefoniche del 18 luglio 2013 immediatamente precedenti al controllo della Finanza tra Venuti e la moglie Alessandra si evince che i due erano perfettamente consapevoli della riferibilità al Galan delle operazioni economiche gestite dal Venuti nel sud est asiatico la cui documentazione è stata sequestrata a Tessera».

La trappola era stata decisa quando alle 9.57 del 18 luglio i

coniugi Venuti si parlarono al telefono, citando Galan, gli affari in Indonesia e l'interesse del deputato a quell'attività: «Chiama Giancarlo digli che è la storia dell'Indonesia del gas spiegagli che è il gas... che è la conclusione della vicenda del gas». Tanto basta ai finanzieri (e al gip) per scrivere che «il Venuti doveva andare in Indonesia per questioni d'affari con le società indonesiane risultate

TRAPPOLA

Una registrazione telefonica e Venuti viene "intercettato"

dalla documentazione sequestrata in contatto con la società Thema, per conto del Galan, dovendosi precisare che la società Thema (capitale sociale 3.300.000 euro) anche se non intestata formalmente ai coniugi Venuti, è risultata senz'altro ad essi riferibile».

I finanzieri hanno indagato su queste scatole cinesi. E hanno scoperto che la moglie di Venuti era intestataria di un mandato fiduciario per amministrare obbligazioni nominali per oltre un milione di euro emesse da Thema (il 9 dicembre 2010), tramite la società fiduciaria Sirefid di Milano «risultata dagli accertamenti patrimoniali a carico del-

I CONTI DELL'EX GOVERNATORE

I difensori: aveva già un patrimonio rilevante

Non tutto è oro ciò che luccica. La contabilità degli affari dell'ex presidente Giancarlo Galan, così come è stata illustrata nella richiesta dei pubblici ministeri al gip Scaramuzza, non convince i difensori del deputato di Forza Italia. Ovvero, i penalisti Antonio Franchini, veneziano, e Niccolò Ghedini, padovano. «L'onorevole Galan deteneva già un patrimonio importante, di questo i pubblici ministeri non tengono conto» spiega l'avvocato Franchini. Ovviamente, di cifre non si parla, ma la difesa ricorda come Galan, quando si avviò alla carriera politi-

ca, aveva un ottimo posto in Publitalia, la concessionaria di pubblicità del gruppo Berlusconi. E quando si dimise dall'incarico dirigenziale ottenne una congrua liquidazione. «Ma vi furono anche investimenti finanziari, che a quell'epoca resero piuttosto bene. Bisogna tenere conto del punto di partenza, un patrimonio ragguardevole, e anche dell'arco di tempo in cui è stata creata una disponibilità economica personale». La villa in Croazia? «Non è una villa, ma una casetta. Produrremo le prove di tutto».

G. P.



LE INTERCETTAZIONI

«Ma così fanno miliardi e vanno alle Bahamas?»

Dialoghi registrati fra Venuti e la moglie in auto dopo una cena con i coniugi Galan

VENEZIA- «Ma è possibile che uno faccia i miliardi come dice lei?» chiede Alessandra al marito, Paolo Venuti, commercialista di Giancarlo Galan, riferendosi alle dichiarazioni di Sandra Persegato, la moglie dell'ex governatore. Venuti risponde: «O fai un colpo gobbo... o non è da loro». La donna replica: «Cosa vuol dire, che chiudono tutto e vanno alle Bahamas?».

Dialoghi tra coniugi, dopo una cena al ristorante "La Cucina del Petrarca" ad Arquà Petrarca. Nove commensali, Giancarlo Galan, la moglie Sandra, Paolo Venuti con signora, e altre cinque persone. Potrebbe sembrare una frivolezza, non fosse che i finanziari sono in ascolto, dopo aver piazzato una cimice nell'auto di Venuti. Perché a loro quella cena interessa moltissimo. Avviene quando i Venuti so-

storia del gas che Giancarlo è cosa a cui lui è molto sensibile... se stessimo andando a Rovigno ancora ancora... ma tu sei lì per lavoro! chiama Giancarlo, digli che è la storia dell'Indonesia del gas spiega gli che è il gas... che è la conclusione della vicenda del gas". Il marito conferma: "Sì sì, lo so".

Il 19 luglio c'è il sequestro dei documenti in Dogana. Secondo il gip, «dalle intercettazioni si evince la conferma dell'interesse dei coniugi Galan per il viaggio in Indonesia, nonché la necessità immediata di riferire al Galan dell'avvenuto controllo in dogana alla partenza e dell'avvenuto sequestro della documentazione». Ecco la cena del 28 luglio. Al rientro il dialogo dei coniugi Venuti.

DALL'INDONESIA

«Quel gas? Arriverebbe al rigassificatore di Porto Tolle»

«Viene intercettata interessante conversazione da cui si ha la conferma che nella cena con i coniugi Galan si

no tornati dall'Indonesia, dopo il sequestro in aeroporto di una valigetta con documenti riguardanti un'operazione da 50 milioni di dollari riferita a Galan e a una società di cui è partecipe.

VIAGGIO O FUNERALE? Il 18 luglio 2013, prima della partenza per l'Indonesia, i coniugi Venuti hanno un dilemma. È appena morta la suocera di Galan e sono incerti se dover privilegiare il funerale al viaggio. «I coniugi giungono alla conclusione di partire lo stesso e Farina Alessandra si raccomanda più volte: "Senti Paolo c'è un po' l'idea che tu sei là per lavoro per la

sia parlato proprio del viaggio in Indonesia e del controllo della Finanza, e che questi fatti riguardavano proprio i coniugi Galan, poiché si parla espressamente degli affari dei Galan». Lei: «Cosa dici tu di questi affari della Sandra che sembra che stia diventando miliardaria?». Lui: «Non è la Sandra ma Giancarlo a cui viene riconosciuto assolutamente un ruolo, perché la Sandra Persegato andrebbe...». Annota il gip: «Nel prosieguo della conversazione Venuti spiega alla moglie che il gas, in Italia, arriva al "rigassificatore di Porto Tolle"». Ecco svelato l'arcano.

la famiglia Galan utilizzata dai coniugi Galan». Anzi, dopo la notifica degli accertamenti bancari nell'ottobre 2013 «vi è stato il rimborso delle predette obbligazioni ai Venuti e il trasferimento delle somme su conto corrente croato intestato ad altra fiduciaria italiana (Unine Fiduciaria spa)».

Da questo coacervo di interessi emerge la posizione centrale del commercialista Venuti nella gestione del patrimonio di Galan. Secondo i Pm, che ne hanno ricostruito l'entità, è composto da proprietà immobiliari: la villa di Cinto Euganeo che vale qualche milione di euro, una tenuta agricola a Castel del Rio

(Bologna), una villa in Croazia. Ma ci sono anche partecipazioni in diverse società del settore energetico. I nomi di tutte le società? Margherita (di famiglia), San Pieri (21.5%), Green Power (10%), Ihlf (50%, settore sanitario), Amigdala (20% della moglie), Franica Doo (società di diritto croato).

Nello studio Venuti hanno sede sia Nord Est Media che PVP coinvolte nel capitolo della cor-

LE PROPRIETA' DI GALAN

Ville a Cinto e Croazia e una tenuta agricola

ruzione. Tornando al reale beneficiario delle quote fiduciariamente in mano a Venuti (che per i Pm è Galan), ci sono alcuni coimputati che accusano. Claudia Minutillo: «La PVP di Padova ha come riferimento per me Paolo Venuti. È un amico di Giancarlo Galan. Si collega a Galan, solo a Galan». Che le quote fossero di Galan, Minutillo l'ha saputo da Venuti e da Baita. E Baita delle quote ha detto: «La PVP è intestata credo a Paolo Venuti. I rapporti sono molto stretti, è stato il governatore Galan che ci ha detto di parlare con Venuti per la questione, non ho dubbi».

© riproduzione riservata